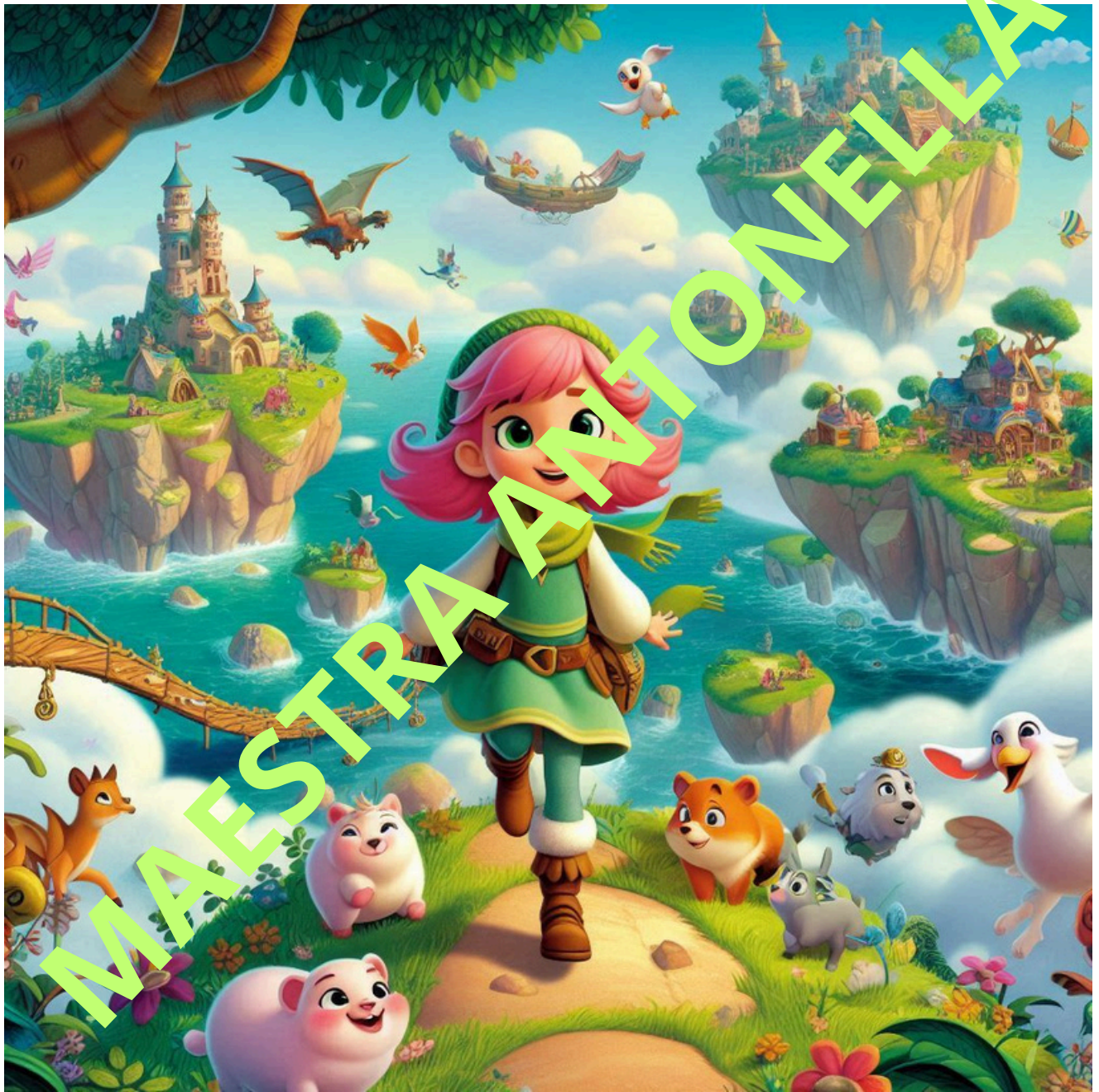


IL REGNO MAGICO DI MORGANA



Nel cuore del Regno Magico di Morgana, un luogo avvolto da antiche magie e meraviglie senza tempo, i bambini venivano accolti da creature straordinarie per imparare l'arte di prendersi cura dell'ambiente. Morgana, la regina delle fate, vegliava su di loro dal suo castello di cristallo, situato al centro della Foresta Incantata.

Ogni mattina, i bambini arrivavano da villaggi lontani, guidati dal dolce canto delle sirene del Lago di Smeraldo. Ad attenderli c'erano le fate del Bosco dei Sussurri, delicate creature alate che brillavano come lucciole. Luminara, la più anziana delle fate, accoglieva i piccoli con un sorriso. "Benvenuti, piccoli custodi della natura. Qui imparerete l'importanza di ogni fiore e di ogni albero."

Le lezioni iniziavano con una passeggiata lungo il Sentiero delle Felci. Qui, gli elfi della Luce, con le loro orecchie a punta e gli occhi scintillanti, mostravano come riconoscere le piante medicinali. "Ogni pianta ha un'anima," spiegava Eldor, il capo degli elfi. "E noi dobbiamo rispettarla e proteggerla, perché senza di essa il nostro mondo appassirebbe."

In un angolo nascosto del bosco, i bambini scoprivano il Giardino delle Meraviglie, un luogo dove fiori di ogni colore crescevano in armonia. Qui, le fate insegnavano loro a piantare e curare i semi. "Imparate dai fiori," diceva Luminara. "Essi crescono solo se ricevono amore e attenzione."



Le giornate scorrevano veloci, tra risate e insegnamenti preziosi. I bambini apprendevano anche l'arte del riciclo, trasformando vecchi oggetti in nuovi tesori, sotto la guida esperta degli elfi artigiani. "Nulla si spreca, tutto si trasforma," diceva Eldor, mostrando una collana fatta di conchiglie raccolte lungo la riva del lago.

Una sera, mentre il sole tramontava e il cielo si tingeva di rosso e oro, Morgana apparve in mezzo a loro. La sua presenza irradiava una luce calda e avvolgente. "Avete imparato molto," disse la regina delle fate, con una voce che sembrava un canto. "Ora tocca a voi portare questa saggezza nel vostro mondo. Ricordate che la natura è un dono prezioso e che solo rispettandola possiamo vivere in armonia."

Con queste parole, i bambini capirono il vero significato del loro viaggio nel Regno Magico di Morgana. Tornarono alle loro case, portando con sé non solo nuove conoscenze, ma anche un profondo rispetto per l'ambiente che li circondava. Ogni volta che piantavano un albero o risparmiavano acqua, sentivano l'eco delle voci delle fate e degli elfi, sussurrando antiche verità.

E così, grazie agli insegnamenti del Regno Magico di Morgana, il mondo degli umani iniziò a fiorire di nuovo, in un abbraccio eterno con la natura. Le storie di quel luogo incantato venivano tramandate di generazione in generazione, ricordando a tutti che il vero potere della magia risiede nel rispetto e nell'amore per la terra.



Domande di comprensione del testo:

1. Chi è Morgana nel racconto e qual è il suo ruolo nel Regno Magico?
2. Quali creature accolgono i bambini al loro arrivo nel Regno Magico di Morgana?
3. Quali insegnamenti impartiscono le fate del Bosco dei Sussurri ai bambini?
4. Chi è Eldor e quale conoscenza trasmette ai bambini?
5. Cosa trovano i bambini nel Giardino delle Meraviglie e cosa imparano lì?
6. Qual è l'importanza del riciclo nel racconto e chi lo insegna?
7. Descrivi l'apparizione di Morgana alla fine della giornata. Cosa dice ai bambini?
8. Qual è il messaggio principale che i bambini portano a casa dal Regno Magico?
9. Come reagisce il mondo degli umani agli insegnamenti ricevuti nel Regno Magico di Morgana?
10. In che modo le storie del Regno Magico vengono tramandate alle future generazioni?

Domande di grammatica:

1. Individua tre nomi presenti nel testo e specifica il loro genere (maschile o femminile) e numero (singolare o plurale).
2. Trova e scrivi due aggettivi usati nel testo e indica il nome che descrivono.
3. Elenca tre articoli determinativi presenti nel racconto.
4. Scrivi due verbi all'infinito che sono stati coniugati nel testo e indica la forma coniugata.
5. Identifica una frase in cui è usato un verbo al passato e riscrivila sostituendo il verbo con la sua forma al presente.

Domande sulle frasi minime

1. Trasforma la frase "Le fate insegnavano a piantare e curare i semi" in una frase minima.
2. Qual è la frase minima di "Eldor, il capo degli elfi, spiegava come riconoscere le piante medicinali"?
3. Riduci la frase "Morgana, la regina delle fate, vegliava su di loro dal suo castello di cristallo" a una frase minima.
4. Trova la frase minima in "I bambini arrivavano da villaggi lontani, guidati dal dolce canto delle sirene del Lago di Smeraldo".
5. Semplifica la frase "Le giornate scorrevano veloci, tra risate e insegnamenti preziosi" in una frase minima.

